

# Due secoli di **storia**

L'origine della Biblioteca di Correggio si inserisce nel fenomeno politico-culturale che nella seconda metà del XVIII secolo portò in molte città di una certa importanza alla pubblicizzazione di fondi librari provenienti da conventi soppressi e da altri fondi privati, e alla conseguente formazione di vere e proprie biblioteche pubbliche.

A Correggio, in particolare, l'occasione fu offerta dall'istituzione, nel 1783 per concessione del Duca di Modena Ercole III d'Este, di un Collegio Ducale, secondo per importanza solo al Collegio di Modena.

Al suo interno, a beneficio soprattutto di insegnanti e studenti, venne costituita una *Pubblica Biblioteca* dotata di alcune migliaia di volumi dei secoli XV-XVIII, provenienti perlopiù da Conventi soppressi.

A seguito di diverse traversie del Collegio, i fondi librari vennero trasferiti nell'ex Convento di S. Francesco dove, nel 1870, furono inaugurate una *Biblioteca Classica* e una *Biblioteca Circolante Popolare*.

Negli anni Venti del XX secolo ci fu un nuovo spostamento, questa volta nel Palazzo dei Principi, sottoposto ad un importante intervento di restauro, dove il 28 ottobre 1930 la Biblioteca venne riaperta al pubblico, che veniva invitato ad *"accostarsi alle pure fonti della intellettualità, che portarono*

*l'Italia nostra al primato nel Mondo, e che il Fascismo onora con religiosa devozione"*. Il modello era quello di una *Biblioteca-Museo* più adatta ad essere conservata che ad essere usata.

A conclusione di un periodo di progressivo abbandono e declino (caratterizzato da un approccio selettivo e censorio) la Biblioteca venne infine chiusa durante la guerra - il Palazzo dei Principi, fra l'altro, divenne sede della Brigata nera e di reparti tedeschi.

Dopo la Liberazione si ricominciò a riordinarla e venne riaperta al pubblico nel 1951. Si era lavorato con cura e anche con competenza, ma lo si era fatto con gli occhi rivolti al passato. Chi aveva progettato e realizzato quella sistemazione si era proposto di riportare la Biblioteca ai livelli e alle modalità di funzionamento degli anni Trenta.

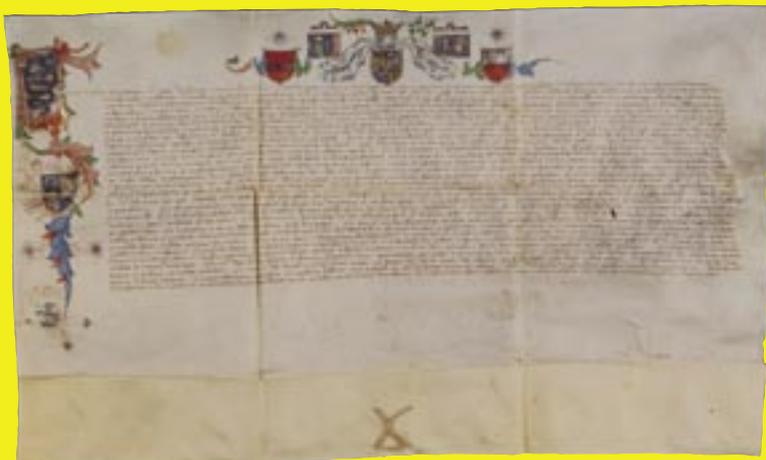
Negli anni Sessanta, un mutato clima politico e sociale spinse gli amministratori correggesi ad un ben più deciso impegno in campo culturale; fu così avviato un nuovo e più organico restauro del Palazzo dei Principi, destinato a divenire la *Casa della Cultura* al servizio della comunità correggese.

A partire dal 1971, anno in cui la Biblioteca fu riaperta secondo un progetto che la collocò all'avanguardia nel panorama bibliotecario italiano, vi è stato un progressivo sviluppo di prestazioni e di attività che hanno garantito un'offerta ricca e diversificata.

Nel novembre 2003 la Biblioteca, dal 2000 intitolata a Giulio Einaudi, è stata trasferita negli attuali locali con un considerevole ampliamento degli spazi e dei servizi, al fine di rispondere meglio alle molteplici necessità informative e conoscitive di un pubblico sempre più differenziato ed esigente.



# Un prezioso **patrimonio**



La lunga e articolata storia della Biblioteca ha fatto sì che si formasse un'ampia e stratificata collezione di fondi librari. Diversi sono i pezzi pregevoli. A cominciare dalla piccola raccolta di venti incunaboli, fra cui l'edizione principe del *De Coelo et mundo* di Alberto Magno e un'edizione veneziana con miniature del *De Civitate Dei* di S. Agostino.

Numerose le edizioni veneziane anche fra le oltre 1.200 cinquecentine, fra cui si annoverano esemplari di Aldo Manuzio e dei suoi eredi, di Comin da Trino, di Gabriel Giolito de' Ferrari, dei Griffi, dei Giunta, degli Scoto, dei Valgrisi, ecc.

Diversi motivi di interesse anche fra le edizioni dei secoli XVII, XVIII e XIX: su tutte spiccano gli Atlanti stampati ad Amsterdam nel 1649 dal Blaeu, con numerose incisioni acquerellate.

Fra le raccolte speciali della Biblioteca vanno inoltre ricordati il fondo pergameneo, il fondo manoscritto (che ha prevalentemente un carattere storico-giuridico) e il fondo musicale (che comprende quasi tutta l'opera autografa di Bonifazio Asioli).

Di particolare interesse, infine, la Fototeca (in via di ordinamento) che raccoglie alcune migliaia di esemplari, soprattutto di interesse locale, fra i quali spiccano le belle riprese fotografiche di Correggio realizzate da Gildardo Bassi fra il 1878 e il 1880.



# *I servizi della* **biblioteca**

Per presentare i vari servizi della Biblioteca proponiamo un percorso guidato ai vari locali. Nelle sale aperte al pubblico i documenti (libri, videocassette, cd, ecc.) sono tutti collocati a «scaffale aperto» e secondo criteri di classificazione finalizzati a rendere più agevole la ricerca diretta da parte degli utenti.

## **Piano terra (Pianta A)**

### *Ingresso*

L'ingresso è stato individuato in modo da fungere da baricentro rispetto all'intera area aperta al pubblico, quale spartiacque fra le due funzioni principali della Biblioteca: studio e consultazione in sede, prestito dei materiali. Alla prima funzione - che richiede tranquillità, silenzio, disponibilità di posti a sedere per studio individuale o lettura in relax - sono state destinate le sale di maggior prestigio collocate sulla destra dell'ingresso. All'altra funzione - che presuppone invece alta circolazione di utenti e documenti, massima disponibilità e accessibilità degli stessi, più scaffali che posti a sedere - sono state assegnate le sale che si snodano sulla sinistra dell'ingresso, nonché gli spazi del piano ammezzato collegato internamente sia tramite scale che ascensore. L'ingresso ospita la reception, ove il personale effettua le operazioni di prestito, informazione, sorveglianza delle

sale tramite un circuito interno di telecamere, gestione centralizzata delle postazioni multimediali, servizio di fotocopiatura; qui sono anche collocati alcuni cataloghi on line, una postazione internet per la consultazione veloce ed espositori per i nuovi acquisti.

### *Sezione periodici*

Attraverso un corridoio attrezzato che si apre sulla destra del bancone di prestito si accede alla Sezione periodici, nella quale sono collocati gli scaffali per i quotidiani (circa 10 testate a carattere locale e nazionale) e le riviste (circa 100 testate); essa è attrezzata con alcune poltroncine per la lettura in relax e un tavolo per lettura o studio. In questo spazio è possibile trovare sia riviste per lo studio e la ricerca che periodici di viaggi, cinema, cucina, sport e altro per l'impiego del proprio tempo libero.

### *Sala consultazione*

Dalla Sezione periodici si accede direttamente alla Sala di consultazione, pensata per lo studio individuale e dotata di 36 posti a sedere con illuminazione personalizzata.

Alle pareti sono presenti scaffali con volumi di sola consultazione (enciclopedie, dizionari, atlanti, annuari, ecc.); un catalogo on line permette di consultare gli schedari della Biblioteca senza spostarsi dalla sala.



Sezione di  
narrativa

Porticato

**ingresso  
biblioteca**

**Ingresso**

**Scala  
per piano  
ammezzato**

**Ascensore**

**Piano terra  
(Pianta A)**

## ***Sala del camino***

E' una prosecuzione dello spazio di consultazione, fornita anche di due postazioni per la navigazione in internet o per la consultazione di cd-library (dotate di 50 cd-rom immediatamente disponibili) e di una «scrivania elettronica»: si tratta di un nuovo servizio finalizzato a consentire agli utenti (tramite computer e software idoneo) di produrre propri elaborati elettronici. La saletta ospita inoltre un tavolo di studio e alcuni scaffali con opere di consultazione.

## ***Sala telematica***

E' la sala «dei computer», con 8 postazioni per la consultazione di internet e banche dati on line.

**Sezione  
periodici**

**Sala  
consultazione**

Porticato

**Sala  
del  
camino  
telematica**

**Ingresso  
Palazzo dei  
Principi**



## **(Pianta B)**

Alla sinistra dell'ingresso si accede alla seconda serie di sale collocate a piano terra.

### *Sezione di lingue straniere*

Consiste in una raccolta di oltre 3.000 documenti (libri, video e audiocassette, cd-rom) quasi tutti disponibili per il prestito e finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere e alla conoscenza multiculturale.

Sono inoltre a disposizione una postazione di quick reference (un nuovo servizio dotato di strumenti sia cartacei che elettronici finalizzato alla ricerca veloce) e due postazioni audio-video per la consultazione in sede del patrimonio audiovisivo e dei cd-rom.

*Sezione periodici*

*Sala consultazione*

*Sala del camino*

*la  
atica*

### *Sezione di narrativa*

Vi sono collocati i romanzi, i libri gialli e di fantascienza, le biografie, per un totale di circa 8.000 volumi tutti prestabili. Un catalogo on line permette la consultazione degli schedari senza dover ritornare nell'ingresso.

### *Sezione audiovisivi*

Qui è collocato gran parte del patrimonio audiovisivo della Biblioteca: circa 5.500 cd musicali suddivisi per generi (dalla musica leggera a quella classica, dalla popolare al jazz, ecc.) circa 3.500 film in videocassetta e 1.000 DVD. Quasi tutto il materiale è prestabile.

### *Sezione di storia locale*

Situata al termine del percorso del piano terra si trova la sala dei documenti di carattere locale. La sala contiene, oltre a circa 3.000 libri di carattere locale, l'Archivio di Memorie Patrie e il Fondo documentario sull'antifascismo e la resistenza nel territorio correggese (la cui realizzazione è prevista nel corso del 2006). I documenti in essa contenuti, posti in armadi chiusi, sono reperibili a catalogo e consultabili su richiesta da parte degli utenti. Tale sala è destinata prevalentemente alla consultazione e allo studio, ma funziona anche come aula didattica, rispondendo all'esigenza di avere in Biblioteca uno spazio per la realizzazione delle attività di promozione della lettura rivolte alle scuole.



## Piano ammezzato (Pianta C)



Tramite una scala interna alla Biblioteca o con ascensore si accede al piano ammezzato, ove sono collocati i libri e le videocassette di saggistica e divulgazione, nonché gli uffici del personale. Due ampi spazi - una sala attrezzata anche con tavoli per studio individuale o collettivo e un ampio corridoio - ospitano i materiali suddivisi per materie (classificati col sistema decimale Dewey), collocati a scaffali aperti e quasi tutti prestabili. Per rendere più completa l'offerta e facilitare la ricerca da parte degli utenti, i documentari su videocassetta sono stati collocati accanto ai libri dello stesso argomento. Cataloghi ed espositori delle novità sono distribuiti anche in questo piano.



## Secondo piano

I fondi librari antichi della Biblioteca - che ammontano a circa 25.000 tra manoscritti, incunaboli, cinquecentine e volumi dei secoli XVII, XVIII e XIX - sono collocati al secondo piano del Palazzo dei Principi.

Qui si trovano anche i Centri di documentazione "Pier Vittorio Tondelli" e "Vittorio Cottafavi", il Fondo documentario sulle mondine "Tina Casarini", i fondi audiovisivi e fotografici di carattere locale, gli Archivi storici, i magazzini contenenti libri e audiovisivi "in riserva" (altri

40.000 circa fra libri e periodici con caratteristiche analoghe sono collocati in magazzini esterni in attesa di selezione e riordino). Queste sale non sono normalmente aperte al pubblico, ma tramite cataloghi e inventari è possibile all'utente individuare e ottenere in consultazione tali materiali facendone richiesta al personale.

